

Relazione finale
MEDESANO: ISTRUZIONI PER IL RI-USO

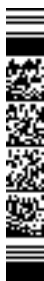
Soggetto promotore: COMUNE DI MEDESANO (PR)

Data presentazione progetto 10/12/2021

Data avvio processo partecipativo 17/01/2022

Data presentazione relazione finale 25/08/2022

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il percorso ha avuto come obiettivo la riduzione dell'utilizzo degli oggetti monouso negli esercizi commerciali e negli eventi organizzati da Comune e/o Associazioni del territorio da realizzare tramite la valorizzazione di giovani e persone con disabilità. Per arrivare al raggiungimento di questo target si è agito nell'allargare la partecipazione al maggior numero di portatori di interesse. L'azione ha riguardato: la proposta di nuovi stili di vita e modelli collettivi, la sperimentazione sul campo degli stessi, l'aumento della coscienza rispetto alla messa in pratica e ai ritorni sociali e ambientali del messo in atto.

L'ente promotore è stato attivato da due procedimenti amministrativi, il PAESC, che indirizzava alla co-progettazione con alcuni stakeholders di una o più azioni locali da raggiungere, e la creazione di un nuovo percorso socio-lavorativo per soggetti con disabilità. L'unione di queste ha portato alla realizzazione di un percorso per creare una "stoviglioteca" comunale, da insediare sul territorio, e che diventi una struttura in cui includere percorsi residenziali e socio-occupazionali per giovani con disabilità.

A partire da gennaio a marzo 2022 si è svolta la prima fase del progetto: la condivisione e ascolto. Questo è servito per comprendere identità e visione comune dei partecipanti sul percorso, nel concreto, questa fase si è svolta recandosi nelle sedi dei partecipanti (aziende, associazioni, sedi di rappresentanza) e intervistando i referenti con un questionario di chiarimento degli obiettivi del percorso cogliendo l'occasione per arricchire e correggere il percorso, oltre che definire il grado di volontà di partecipazione (in una scala di valori crescenti da 1 a 5) di ogni partner del percorso.

A marzo è iniziata la fase di apertura alla cittadinanza, intesa come informazione e coinvolgimento della popolazione, in un evento di apertura inserito in "Mi illumino di meno" a cui il percorso ha aderito. È stato organizzato un aperitivo sostenibile secondo le linee guida degli eventi sostenibili regionali, nella piazza principale del paese, aperto a tutti i cittadini. In quella occasione è iniziata la raccolta delle stoviglie e dei tessili donati dalla popolazione.

Tra marzo e aprile ha avuto luogo la parte formativa del progetto, necessaria per dare strumenti operativi agli operatori dell'ente e, in parte, richiesta anche dai soggetti del percorso. Sono stati organizzati due momenti formativi: uno sulla gestione degli strumenti social e uno per la organizzazione e gestione degli eventi sostenibili.

Parallelamente il percorso partecipato si è sviluppato con i tavoli di negoziazione organizzati in località nevralgiche del territorio per permettere alla cittadinanza di conoscere e vedere di

persona lo svolgersi del percorso.

Durante lo sviluppo del percorso si sono aggiunte attività a seguito di sollecitazioni locali. Importante per il miglioramento della interazione con i soggetti del percorso è stata la consulenza del disability manager grazie al quale si è riuscito a migliorare l'andamento del percorso partecipato e delle attività collegate. Ciò ha permesso di aumentare la percezione delle modalità necessarie per includere persone con disabilità nel percorso. Per applicare questa possibilità è stato organizzato un evento pubblico che ha avuto la regia condivisa tra i soggetti aderenti al progetto partecipato. Qui si è sperimentato sulla cittadinanza e con le organizzazioni la progettazione di un evento sostenibile, quindi a basso impatto ambientale e ad alta inclusività.

La parte conclusiva del percorso partecipato è stata laboratoriale. Un laboratorio di due giorni è stato svolto con gli utenti del centro diurno del comune che hanno sperimentato e collaborato alla creazione di borse per la spesa e per il pane fatte partendo dai tessili donati. Ciò che è stato prodotto sarà la dote lasciata sul territorio per la prosecuzione del progetto. Assieme sono stati organizzati laboratori indirizzati ai bambini della scuola primaria, durante le proiezioni del cinema a tema ambientale svolto in itinere sul territorio. Gli incontri hanno stimolato le "nuove visioni" che i bambini hanno per il loro paese, utilizzando il riuso dei materiali e delle forme per creare nuove visioni sul futuro. Le loro visioni sono la seconda eredità che potrà essere utilizzata per nuove vie del progetto.

Il percorso, nel totale, ha generato tre aspetti compresi all'interno di un documento di creazione di un patto sul Ri-Usò. Gli aspetti raccolti dal percorso hanno dato suggerimenti per:

- proposta per la creazione di linee guida per gli eventi sostenibili nel comune;
- proposta di regolamento per la gestione della stoviglioteca comunale;
- proposta di riduzione degli oggetti monouso, in particolare stoviglie e contenitori negli esercizi commerciali e negli eventi pubblici

Le indicazioni del patto serviranno come spunto per la attivazione di una rete del riuso comunale dove cittadini, associazioni, imprese e l'amministrazione possano collaborare per promuovere, coinvolgere e amplificare le pratiche ambientali e sociali sperimentate e proseguire il lavoro svolto nel percorso di partecipazione.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	MEDESANO: ISTRUZIONI PER IL RI-USO
Soggetto richiedente:	COMUNE DI MEDESANO
Ente titolare della decisione	COMUNE DI MEDESANO

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del percorso è la riduzione dell'utilizzo di oggetti monouso negli esercizi commerciali e negli eventi organizzati da Comune e/o Associazioni del territorio, da realizzare anche tramite la valorizzazione di giovani e persone con disabilità. I procedimenti amministrativi collegati sono due:

1. PAESC, approvazione prevista entro il 29/09/2022; il processo partecipativo è pensato per co-progettare con alcuni stakeholders una o più azioni e si è svolto parallelamente alla stesura delle azioni, concludendosi nel mese di luglio.

2. Creazione di nuovo percorso socio-inclusivo per i disabili, all'interno della nuova struttura in fase di realizzazione: la "stoviglioteca" comunale.

Dal percorso partecipato sono generate le indicazioni raccolte in un patto con cui indirizzare le azioni sul territorio, relativamente a tre aspetti ovvero: l'organizzazione di eventi sostenibili, la gestione e organizzazione della stoviglioteca comunale e un accordo per la riduzione dei contenitori monouso nelle attività commerciali.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 9/12/2021 avente ad oggetto "PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE "PARTECIPAZIONE 2021" - IMPEGNO A SOSPENDERE QUALSIASI ATTO AMMINISTRATIVO CHE ANTICIPI O PREGIUDICHI L'ESITO DEL PROCESSO PROPOSTO, COME PREVISTO ALL'ART. 16 DELLA L.R. 15/18"

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso ha avuto inizio il 17/01/2022 e si è concluso il 25/07/2022

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Il percorso si è sviluppato all'interno del comune di Medesano (PR), comune con circa undicimila abitanti, dislocato su una superficie di 89 Km² ma distribuito territorialmente in maniera longitudinale. Questa peculiarità urbanistica rende il comune molto esteso e costituito da frazioni più densamente abitate, motivo per il quale nel paese esistono tre pro loco collegate a tre frazioni. Le associazioni sono attive soprattutto nel periodo estivo con eventi gastronomici che

richiamano la collettività locale e dei paesi vicini, le attività principali degli eventi sono di somministrazione di cibo di vario genere, e le modalità che vengono utilizzate sono tradizionali ovvero avvengono con l'utilizzo di stoviglie a perdere e senza particolari accorgimenti riguardo alla riduzione dei rifiuti prodotti.

All'interno del territorio comunale è presente una struttura di servizi alla persona insediata da una decina di anni, che condivide con l'amministrazione l'obiettivo di voler creare spazi di impiego per la fascia giovane di persone con disabilità del paese. La volontà è di creare percorsi di autonomia che permettano di valorizzare le competenze degli utenti e che diano una collocazione all'interno del tessuto comunale.

Il comune di Medesano dal giugno del 2013 aderisce al patto dei sindaci e in questi anni ha dato il via ad attività che hanno come obiettivo la riduzione della produzione di CO₂: l'azione, identificata nel percorso, di riduzione dell'utilizzo di imballaggi monouso e quindi di rifiuti, è una azione concreta di riduzione della CO₂ comunale.

Quindi da una parte il forte consumo di stoviglie monouso per creare eventi collettivi sul territorio, e dall'altra la necessità di generare occasioni di impiego e valorizzazione per soggetti con disabilità.

Consulenze esterne (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne*)

SI

NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di condivisione e ascolto del territorio

Periodo: 17 gennaio 2022 -05 marzo 2022

Ascolto dei cittadini e del territorio per capire come il percorso era percepito e cosa poteva essere modificato. Ogni referente del partner di progetto è stato:

- contattato telefonicamente per un questionario / intervista iniziale utile a:

- rivedere e chiarire il percorso
- definire il grado di partecipazione di ogni partner
- indagare le perplessità e i vantaggi iniziali
- calendarizzare un incontro in presenza sul territorio

- visitato in loco per comprendere le caratteristiche di ogni soggetto partecipante e ascoltare i luoghi in cui vive

- ascoltato rispetto alla propria visione del territorio. Nei tavoli di negoziazione ad ogni partecipante è stato chiesto di portare una immagine della propria Medesano, un oggetto che rappresentasse la propria associazione e una musica che li rappresentasse, come modo informale e protetto di presentarsi al gruppo, e per dare possibilità di maggior comprensione allo staff di progetto e per creare la coesione per lavorare.

Fase di apertura alla cittadinanza

Periodo: marzo 2022

L'apertura alla cittadinanza è partita dalla partecipazione ai tavoli di negoziazione fatti in luoghi di ritrovo informale e con un evento collettivo in concomitanza con la campagna nazionale "mi illumino di meno". L'occasione è stata utilizzata per promuovere il percorso alla popolazione e per chiedere la adesione con la donazione delle stoviglie e dei tessili di casa di riuso, come base per costruire la stoviglioteca e per creare contenitori per la spesa. L'evento è stato organizzato seguendo le linee guida degli eventi sostenibili della regione Emilia Romagna e ha visto la partecipazione di attività locali che si sono cimentate nella partecipazione a un evento "nuovo" che ha messo in discussione anche la loro gestione.

Fase di svolgimento e attività sul territorio

Periodo: marzo- luglio 2022 -

La attività sul territorio è stata svolta intervallando tavoli di negoziazione (TdN) con attività nate dalla partecipazione, per esigenze di comprendere meglio come articolare il percorso o per voglia di sperimentare gli aspetti discussi.

A marzo è stato svolto il corso di formazione per gli addetti del comune, e per i partecipanti ai TdN, sull'uso degli strumenti social. Nello stesso mese è stata richiesta la consulenza di un disability manager, per centrare il dialogo sul tema della disabilità.

Nel mese di aprile è stato svolto un corso di formazione sugli eventi sostenibili che ha permesso di comprendere quali strategie mettere in atto, per trasformare un evento in evento sostenibile, questa necessità è nata dal TdN che ha chiesto di avere esempi da poter applicare alla loro quotidianità.

A maggio è stata sperimentata sul territorio di Medesano la creazione di un evento collettivo sostenibile, organizzato con i soggetti aderenti al percorso. E' stata organizzata una passeggiata pic nic sostenibile dove, oltre alla ridotta produzione di rifiuti, alla ottimizzazione della mobilità è stato considerato un ruolo nell'organizzazione per i ragazzi con disabilità. L'esperimento è servito a mettere alla prova le persone e il territorio. Congiuntamente, nel TdN dello stesso periodo è stata portata la testimonianza di una referente di una stoviglioteca della regione. Questo incontro è servito da prova di altre realtà e per capire i dettagli operativi del servizio da chi lo ha già sperimentato sul campo.

Tra giugno e luglio si sono svolti gli ultimi tavoli di negoziazione e i laboratori con alcune tipologie di cittadini. I tessili di recupero sono stati utilizzati, grazie all'aiuto delle operatrici ASP, per creare borse e sacchetti per la spesa e per il pane. Il laboratorio è stata una sperimentazione chiusa, non aperta alla cittadinanza, per questioni di sicurezza: i soggetti del centro diurno sono soggetti fragili

e la pandemia ancora incombente poteva essere motivo di seri problemi. I prodotti creati sono stati dotati di logo del percorso e saranno lasciati sul territorio come eredità. Sono stati organizzati laboratori dedicati ai bambini della scuola primaria, messi in pratica prima della visione del cinema estivo itinerante a tema ambientale. Il tema del laboratorio sono state le “nuove visioni”. La attività ha cercato di stimolare i bambini nell’apporto del loro contributo sulla visione del loro intorno.

Fase di chiusura

Luglio

La attività di chiusura ha coinciso con l’ultimo tavolo di negoziazione dove ai partecipanti è stata richiesta la discussione e revisione dei documenti prodotti durante il percorso, questo è stato un momento in cui capire analizzare il percorso fatto e condividere le aspettative per il futuro in un impegno da portare all’amministrazione e da dare ai membri del tavolo.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA’SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
APERITIVO “MI ILLUMINO DI MENO”	PIAZZA MARCONI MEDESANO (PR)	11 MARZO 2022 ORE 17.30
CAMMINATA E PIC NIC SOSTENIBILE	PIAZZA PONCI SANT ANDREA BAGNI-MEDESANO(PR)	5 GIUGNO ORE 8.30
LABORATORIO TESSILE CENTRO DIURNO	VIA SALVETAT 8 MEDESANO(PR)	6 LUGLIO 2022 ORE 14.00 12 LUGLIO 2022 ORE 14.00
LABORATORIO PER MANINE APPICCILOSE E SOSTENIBILI – LABORATORI ITINERANTI	-VIA PICELLI 41 FELEGARA (PR) -STRADA PROVINCIALE 64 VARANO MARCHESI (PR) -PIAZZA PONCI, 4 S. ANDREA BAGNI (PR) - VIA PIER MARIA ROSSI -PARCO RIO MANGANELLO RAMIOLA (PR) -PIAZZA PETTENATI MEDESANO (PR)	22 GIUGNO 2022 ore 20.30 29 GIUGNO 2022 ore 20.30 6 LUGLIO 2022 ore 20.30 13 LUGLIO 2022 ore 20.30 20 LUGLIO 2022 ore 20.30

APERITIVO “MI ILLUMINO DI MENO” – 11 MARZO 2022	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	35
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Avviso sulle pagine social del comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	alta rappresentatività dei commercianti e dei cittadini sensibili al tema della disabilità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Pubblicizzazione social dell’evento e adesione con donazione delle stoviglie e dei tessili in disuso
Metodi e tecniche impiegati:	
Ingaggio attivo della cittadinanza.	

Breve relazione sugli incontri:
L'evento creato è stato un aperitivo sostenibile con raccolta di stoviglie e tessili di riuso. L'aperitivo è stato organizzato in collaborazione con una azienda partner del progetto ed ha seguito le linee guida degli eventi sostenibili. Questo ha fatto rivedere i propri metodi operativi alla azienda che ha collaborato, e ha dato la possibilità a chi fruiva di sperimentare un evento di nuova connotazione. Mentre la cittadinanza è venuta in piazza per portare fisicamente le stoviglie e i tessili, è stato offerto un aperitivo e, in maniera informale, spiegato il motivo di ogni scelta fatta, questo ha permesso di sperimentare l'evento sostenibile in concreto, generando un ricordo piacevole e condiviso. La donazione di oggetti (stoviglie e tessili) di disuso è stato trainante perché, sono oggetti che spesso sono in esubero, ma che donati diventano un pezzo importante di partecipazione e permettono di avere un ingaggio di alto livello. La maggioranza delle persone che ha partecipato donando ha chiesto dettagli su dove gli oggetti sarebbero stati utilizzati e come. Questo ha generato una relazione semplice ma forte di appartenenza al percorso.
Valutazioni critiche:
Nessuna criticità riscontrata

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Lo staff di progetto presente, a tutte le persone che hanno donato i tessili e le stoviglie o che hanno consumato l'aperitivo ha chiesto un feed back di quel tassello di progetto, non sono state riscontrate valutazioni insoddisfacenti.

CAMMINATA E PIC NIC SOSTENIBILE – 5 giugno 2022	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	29
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Avviso sulle pagine social del comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Fra i partecipanti vi erano cittadini con famiglie a seguito e rappresentanti di varie realtà associative e di aggregazione locale
<i>Metodi di inclusione:</i>	Pubblicizzazione social dell'evento sui canali comunale e messaggio ai genitori dei bambini degli istituti comunali
Metodi e tecniche impiegati:	
Sperimentazione operativa di evento sostenibile	
Breve relazione sugli incontri:	
L'evento creato è stato una camminata e pic nic sostenibile, con percorso e organizzazione pianificati principalmente con le associazioni locali che hanno affinità con i cammini. Anche in	

questa formula l'importanza è stata data alla coerenza delle azioni organizzate con le motivazioni alla base. L'evento è stato studiato perché i ragazzi con disabilità potessero partecipare sia come fruizione che come organizzazione dell'evento. Dalla partenza il percorso si dirigeva sulle colline per arrivare a una tenuta ombreggiata dove si è svolto il pic nic con la condivisione del cibo portato da ogni partecipante. L'organizzazione è stata pianificata per permettere l'inclusione collaborativa dei ragazzi con disabilità. Per prima cosa è stato dato un peso alla loro presenza, e l'organizzazione ha considerato la presenza di persone che potevano essere in difficoltà o che avevano necessità di una semplificazione del percorso, delle indicazioni e della fruizione della camminata, poi è stato definito un ruolo specifico all'interno della camminata per poter dare spazio di collaborazione: per i ragazzi è stata predisposta la attrezzatura e l'occorrente per preparare il caffè da offrire a chi lo avesse gradito. Nella organizzazione dell'evento è stata chiarita l'organizzazione del compito, indicato ai partecipanti di portarsi la tazzina per semplificare la logistica del servizio, ed è stato predisposto il materiale idoneo.

Ai partecipanti, oltre la tazzina, è stato richiesto di portare una dotazione picnic che fosse a ridotta produzione di rifiuti, con le indicazioni per contenitori non a perdere per il cibo e borraccia con acqua.

Valutazioni critiche:

Il percorso a causa del maltempo è stato spostato da maggio a giugno inoltrato e la temperatura della giornata era al di sopra della media di stagione, molti genitori di ragazzi con disabilità hanno scelto di non partecipare per paura delle difficoltà del percorso, l'età media avanzata dei genitori dei ragazzi forse non rende un evento a carattere sportivo accattivante.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Lo staff di progetto che ha intervistato i partecipanti alla camminata ha riscontrato perplessità rispetto alla esigua presenza dei ragazzi disabili

LABORATORIO TESSILE – 6 e 12 LUGLIO ORE 14.00	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	14
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Contatto diretto con la struttura di riferimento
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Fra i partecipanti vi sono anziani ben conosciuti nella comunità di Medesano, tra cui persone con disabilità e con famigliari con disabilità
<i>Metodi di inclusione:</i>	Laboratorio esperienziale per creare un modello condiviso di prodotto, in cui gli utenti partecipano sentendosi utili.
Metodi e tecniche impiegati:	
Sperimentazione operativa per spiegare a fasce fragili l'importanza del progetto con i tempi opportuni.	
Breve relazione sugli incontri:	

I due laboratori si sono svolti presso il centro diurno di ASP, dove gli utenti erano già stati informati di quello che era il percorso e gli oggetti da creare. Con i tessili ricevuti dalla cittadinanza sono state create borse per la spesa e sacchetti per il pane. A tutti i prodotti è stata apposta l'etichetta con il logo del percorso, il tempo di taglio cucito e ricamo è servito per spiegare ai soggetti anziani presenti quale fosse l'obiettivo del percorso partecipato e cosa stava succedendo nel paese. La attività è servita per includere in maniera dolce gli utenti e di conseguenza i loro famigliari

Valutazioni critiche:

La particolare tipologia di utenti: anziani e il periodo critico della pandemia, non hanno permesso, per precauzione sanitaria, di allargare il laboratorio ai cittadini interessati, ma la ristrettezza delle persone e i tempi allungati ha permesso di veicolare l'obiettivo del progetto in maniera più efficace.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

LABORATORIO PER MANINE APPICCILOSE E SOSTENIBILI –22 giugno - 20 luglio 2022	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	183
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Avviso sulle pagine social del comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Fra i partecipanti vi erano bambini e famiglie del comune e rappresentanti di varie realtà associative e di aggregazione locale
<i>Metodi di inclusione:</i>	Pubblicizzazione social dell'evento sui canali comunale e messaggio ai genitori dei bambini degli istituti comunali
Metodi e tecniche impiegati:	
Laboratorio esperienziali per bambini di età tra i 5 e i 13 anni	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>I laboratori si sono inseriti all'interno della rassegna estiva di film a carattere ambientale e itinerante nelle varie frazioni del comune. Nelle serate della rassegna è stato allestito un punto prestiti dei libri della biblioteca comunale per titoli suggeriti a tema ambiente. E' stato inoltre attivato un punto di raccolta del progetto "Medesano: istruzioni per il ri-uso", dove i genitori e accompagnatori dei partecipanti al laboratorio e cinema hanno potuto donare stoviglie e tessili. Il contesto è servito per fare divulgazione e informazione sul progetto in più i laboratori sono stati creati riducendo al minimo il consumo di materia prima vergine e utilizzando oggetti e materiale di riuso.</p> <p>I laboratori sono stati:</p>	

- geometrie: componi la tua opera d'arte con le figure geometriche. Il laboratorio permetteva di creare opere grafiche utilizzando forme geometriche non a perdere, ma che alla fine della composizione potevano essere disassemblate e riutilizzate;

- tutto naturale: laboratorio di avvicinamento alla natura creando piccole composizioni elementari naturali. Con un repertorio di oggetti già raccolti e catalogati o trovati sul posto sono state create delle composizioni artistiche di rappresentazione di ciò che si vede e di ciò che si immagina;

- sguardi di...: laboratorio di fotografia insolito dove i filtri sono oggetti di riciclo. Con inquadrature insolite e filtri da assemblare sono state "scattate" fotografie sui punti di attenzione identificati dai partecipanti;

- legarsi: realizziamo la trama di un telaio collettivo per raccogliere le storie di ognuno di noi. Con l'utilizzo di parte dei tessuti donati dalla cittadinanza e data una trama, è stato composto un ordito multicolore fatto di pezzetti di racconti di ognuno;

- il mondo che sento: laboratorio di immaginazione sulla realtà. Dalle immagini dei parchi cittadini i bambini hanno arricchito gli spazi con ciò che immaginano in quel luogo;

I 5 laboratori sono stati studiati come azioni collettive, da costruire assieme, dove ogni bambino ha partecipato con la propria visione, riconoscendo l'importanza di ciò che abbiamo, per dargli il giusto valore e non danneggiarlo e provando a guardarlo da nuovi punti di vista. I laboratori informali hanno messo al centro l'uso dei materiali, forme e colori diversi, per poter dare punti di vista sostenibili nella accezione delle nuove generazioni. Nei laboratori ogni opera è stata firmata dall'autore e fotografata il materiale è stato donato al comune come spunto di ragionamento sul futuro.

Valutazioni critiche:

non vi sono valutazioni critiche in merito

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

lo staff di progetto ha chiesto il grado di soddisfazione a ogni partecipante del laboratorio, effettuando indagini verbali e chiedendo a ognuno considerazioni in merito. Dei bambini intervistati nessuno ha espresso considerazioni negative.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- ASP- ROSSI SIDOLI MEDESANO

- SOCIETA' AGRICOLA S.PAOLO
- ALELEO APICOLTURA
- IMPASTOZERO
- ASCOM PARMA
- CRI DELEGAZIONE MEDESANO
- ASSOCIAZIONE ISLAMICA IL FUTURO
- PROLOCO MEDESANO FELEGARA
- PROLOCO S. ANDREA BAGNI
- LEGAMBIENTE FORNOVO
- SPAZIO MISSION
- APLA CONFARTIGIANATO PARMA

Numero e durata incontri:

- 1° presso il bar "le tira bouchon" il 23/02/22 dalle ore 21.00 alle ore 22.30
- 2° (on line causa covid) il 07/03/22 dalle ore 18.15 alle ore 19
- 3° (on line causa covid) il 20/04/22 dalle ore 20.15 alle ore 21.15
- 4° presso la sede della associazione il futuro il 04/05/22 dalle ore 20.45 alle 22.15
- 5° presso la sala mescita delle terme di S. Andrea bagni il 28/06/22 dalle ore 19.00 alle ore 21.15
- 6° presso il parco del Pisarotto- Rio Manganello di Ramiola il 12/07/22 dalle ore 19.10 alle ore 20.45

Link ai verbali:

<https://www.comune.medesano.pr.it/it-IT/progetto-ambientale-medesano-istruzioni-per-il-ri-uso.aspx>

Valutazioni critiche:

non riscontrate.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

ASCOM PARMA

APLA CONFARTIGIANATO PARMA
ASP ROSSI SIDOLI MEDESANO
CONSIGLIERE RAPPRESENTATE DELLA MINORANZA
CONSIGLIERE RAPPRESENTATE DELLA MAGGIORANZA

Numero incontri:

1° incontro avvenuto con modalità a distanza in data 27/04/2022 dalle ore 17.30 alle ore 18.00
2° incontro avvenuto con modalità a distanza in data 11/07/2022 dalle ore 10.00 alle ore 10.30

Link ai verbali:

<https://www.comune.medesano.pr.it/it-IT/progetto-ambientale-medesano-istruzioni-per-il-ri-uso.aspx>

Valutazioni critiche:

Nessuna criticità

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La fase di ascolto del percorso è servita per portare l'attenzione sui soggetti aderenti e fare in modo che la forte inclusione degli stessi potesse diventare motivo di amplificazione efficace del progetto. Dalla fase di avvio e apertura alla popolazione si è proposta la scelta e si è utilizzato un #comunicativo per creare legami anche virtuali tra la comunità. Oltre a questo è stata creata una cartella Spotify che raccoglie le suggestioni sonore del percorso (<https://open.spotify.com/playlist/7wl2l2QORB5VX8wbaEeTgU?si=7ddcc024228e49fa>). La musica nata dalla condivisione dei soggetti presenti nel percorso vuole essere un ulteriore lascito sul territorio per far nascere modi alternativi di coinvolgimento e che fosse memoria sonora di ciò che è stato condiviso.

Queste attività lasciano strumenti interattivi e innovativi al comune e ai partecipanti del percorso per far sì che anche la fascia giovane della popolazione possa avere punti di ingresso nell'evoluzione del progetto, che non hanno avuto grande rappresentanza.

Durante tutte le fasi del percorso è stata garantita la comunicazione attraverso i mezzi social del comune, e dei partner di progetto.

La comunicazione degli eventi e gli approfondimenti legati ai temi trattati nei tavoli di negoziazione sono stati divulgati attraverso il sito e la pagina facebook dello sportello energia (<https://www.ecologiaeconsulenza.it/sportelloenergia/comune-di-medesano/>)

Inoltre, ogni membro del tavolo di negoziazione è stato dotato di una “scatola magica” con QR code di collegamento al progetto, da utilizzare da ogni partecipante per essere divulgatore del percorso. La “scatola magica” è stata utilizzata come punto di raccolta delle considerazioni, suggerimenti e critiche al percorso, con la volontà di amplificare la partecipazione attraverso i membri attivi del progetto e per permettere anche alla fetta della popolazione non incline all’uso dei social di poter interagire.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	261
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	3500

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

Corso di formazione sull’utilizzo degli strumenti social – due giornate di corso da 2 ore per un totale di 4 ore di corso, svolte per gli addetti del comune che devono utilizzare gli strumenti social di divulgazione della pubblica amministrazione e del percorso. Al corso hanno partecipato anche alcuni soggetti del tavolo di negoziazione interessati all’argomento.

Formazione su eventi sostenibili – due giornate di corso da 2 ore per un totale di 4 ore, dedicate ai partecipanti al tavolo di negoziazione, il corso è stato espressamente richiesto da partecipanti.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all’ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il documento di proposta partecipativa è stato

- trasmesso al Tecnico di Garanzia e all'ente proponente in data 21/07/2022
- acquisito agli atti della Regione con prot. ALRER N.19197 in data: 22/07/2022

La validazione da parte del Tecnico di Garanzia è pervenuto all'ente titolare del processo partecipativo in data: 25/07/2022 ed acquisito al prot. 13971 del 27/07/2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 11/08/2022

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 11/08/2022, l'Amministrazione comunale ha deliberato di recepire le conclusioni del processo partecipativo impegnandosi a darne sviluppo nel seguente modo:

- INCONTRI SPECIFICI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO per diffondere la conoscenza del percorso, creare nuove forme di collaborazione e verificare gli obiettivi e l'andamento con le associazioni che hanno aderito al percorso fin dall'inizio
- PROMOZIONE CON I COMMERCianti DEL TERRITORIO si intende sviluppare il percorso inviando una lettera di presentazione degli obiettivi del progetto ai commercianti del territorio affinché possano esserne informati e abbiano la possibilità di interessarsi al percorso ed eventualmente aderirvi
- INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA si prevede di organizzare un incontro con le associazioni di categoria per migliorare i risultati raggiunti e co-progettare nuovi percorsi che portino altri commercianti a cambiare le proprie gestioni per ridurre al minimo i rifiuti prodotti
- INCONTRO CON I REFERENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO per integrare questo percorso alle attività di educazione ambientale
- STOVIGLIOTECA COMUNALE si prevede di continuare la progettazione della gestione della stoviglioteca comunale con Asp Rossi Sidoli e di candidare il progetto al bando Atersir per

la riduzione dei rifiuti per ampliare i prestiti della stoviglioteca alle associazioni che si occupano delle sagre del territorio

- PAESC si prevede di inserire il progetto e i suoi sviluppi nelle schede di azione di adattamento del paesic funzionale soprattutto al monitoraggio dei risultati attraverso il lavoro dello sportello energia del comune
- FORMALIZZAZIONE DI UN "PATTO LOCALE PER IL RI-USO" che in futuro potrà eventualmente essere formalizzato in una "rete" e che prenda riferimenti dal "Patto per il lavoro e per il clima" della regione Emilia Romagna e dal vademecum ANCI per la "Ridurre i rifiuti da prodotti in plastica monouso. e non solo in plastica"

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

OBIETTIVO SPECIFICO ATTESO E RAGGIUNTO Coinvolgimento della comunità nello sviluppo di un processo di creazione di interesse diffuso attorno a una nuova possibile struttura comunale e ai suoi servizi collegati. Portare l'attenzione sugli stili di vita praticati e sulla possibilità di spazio di inclusione di soggetti fragili all'interno del tessuto comunale.

RISULTATO OPERATIVO ATTESO E RAGGIUNTO Formulazione e sperimentazione di principi, criteri, modalità, strumenti, indicazioni operative per la riduzione dell'utilizzo di prodotti monouso e per la creazione di attività di autonomia per persone con disabilità. Definire indicazioni per azioni collettive legate a eventi, commercio, lavoro e svago per ridurre l'utilizzo di prodotti mono uso e per dare spazio a persone con disabilità.

RISULTATI GENERALI ATTESI E RAGGIUNTI

- Predisporre linee guida per eventi sostenibili pubblici e privati;
- definire un protocollo di riduzione dei prodotti monouso per le attività commerciali;
- proporre un regolamento e una gestione per il servizio di stoviglioteca comunale.

I tre risultati sono stati compresi in un documento più ampio definito PROPOSTA DI PATTO SUL RIUSO PER MEDESANO

RISULTATI RAGGIUNTI NON ATTESI

Nel percorso hanno partecipato diverse associazioni di categoria interessate a portare il contributo dei rappresentati, in sede di conclusione del percorso è stato raggiunto l'impegno di un'azione congiunta per perseguire gli obiettivi formalizzati nel percorso.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il percorso partecipato è stato volutamente concluso con laboratori sul territorio per sperimentare la possibilità di azioni di sviluppo. Le esperienze con i bambini della fascia scolare hanno avuto un ottimo successo e verrà sperimentata la partecipazione negli istituti comunali. L'accordo con le associazioni di categoria e gli impegni delle stesse per perseguire gli obiettivi raggiunti permetteranno di allargare la adesione ai principi di altri commercianti sul comune e in altri comuni limitrofi. Le linee guida sviluppate per gli eventi dovranno essere messe in pratica e potranno essere utilizzate per identificare il modo di organizzare gli eventi futuri e come modificare i regolamenti comunali di riferimento.

La stoviglioteca è in fase di creazione di uno spazio fisico, servirà nel futuro, organizzare le attrezzature all'interno e sperimentare sul territorio, e con le aziende e i cittadini la possibilità di nuovi servizi da offrire che permettano l'utilizzo dei soggetti con disabilità in maniera concreta. Uno sviluppo futuro potrebbe essere una sperimentazione concreta di questo.

9) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Gli obiettivi del percorso avranno un obiettivo collegato del PAESC comunale, i risultati saranno contenuti in azioni specifiche sul territorio che verranno monitorate e revisionate ogni due anni. Entro un anno dalla chiusura l'amministrazione prevede di:

1. Sviluppo con le associazioni di categoria del territorio di accordi sugli aspetti di riduzione del monouso assieme gli enti di controllo territoriali;
2. diffondere la adesione ai principi del percorso e al patto per la rete del riuso alle realtà commerciali del territorio;
3. effettuare un incontro con le realtà associative per diffondere e includere i principi sviluppati nel percorso;
4. proporre l'adesione al percorso di esperienza laboratoriale "nuove visioni" agli istituti scolastici del comune per creare l'edizione 2023 dei laboratori;

Gli esiti degli incontri saranno condivisi tramite news , post , mail e verranno pubblicati i documenti che testimoniano la presa di posizione della Giunta in relazione ai temi da affrontare

ALLEGATI alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e autodichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*